



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1241/16 S.N.

Roma, 28 novembre 2016

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MATTEO RENZI

OGGETTO: Contratto di lavoro del personale del Comparto Sicurezza e Difesa - Attendiamo ancora una convocazione prima che il disegno di legge di bilancio diventi legge.

Preg.mo Presidente,

l'art. 8 bis del D. Lgs. 195/1995 statuisce che le Organizzazioni Sindacali e le Sezioni COCER che rappresentano il personale del Comparto Sicurezza e Difesa "sono convocate presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione della predisposizione del documento di programmazione economico-finanziaria e prima della deliberazione del disegno di legge di bilancio per essere consultate".

Il disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" è stato approvato nella giornata odierna dalla Camera dei Deputati e l'esame dello stesso è passato al Senato della Repubblica.

Ad oggi non è pervenuta alcuna convocazione da parte Sua con ciò significando che si vuole negare un preventivo e costruttivo confronto con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

Detto quanto sopra, in considerazione del fatto che sembrano preannunciarsi correttivi al citato disegno di legge da parte del Senato della Repubblica (si cita ad esempio l'importante questione dei 50 milioni che il Governo si era impegnato a destinare per i malati dell'Ilva della città di Taranto e che invece avrebbe poi preferito non stanziare), si prega la S.V. di voler programmare l'incontro previsto dalla sopra ricordata norma di legge.

In assenza di tale convocazione, non potremo che ritenere sussistente un Suo totale disinteresse verso gli uomini e le donne che operano in quell'importante e delicato settore lavorativo cui ricade l'obbligo di garantire la Sicurezza del Paese e di tutti i Cittadini.

Conseguentemente, visto che il referendum costituzionale del 4 dicembre p.v. - come da Lei peraltro chiesto - è oramai divenuto un voto pro o contro la Sua persona (inteso come guida del Governo di questo Paese), è comprensibile che i Poliziotti non dovranno far altro che decidere se continuare a farsi governare da chi dimostra di ignorarne i diritti, gli interessi, le legittime aspettative.

La risposta "SI" sarà un segno sul "SI" alle riforme proposte con il referendum ma in realtà corrisponderà ad un "SI, potrà ignorare i Poliziotti ancor di più".

La risposta "NO" sarà un segno sul "NO" alle riforme proposte con il Referendum ma in realtà corrisponderà ad un "NO, non intendo continuare a dare fiducia a questo Presidente del Consiglio".

Se Le è possibile ci faccia capire se il 4 dicembre dobbiamo votare per Lei o contro di Lei.

In attesa di cortese riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari